



NOTIZIARI

Notizie dall'estero News from foreign countries

Dott. Ing. Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA (RAILWAY TRANSPORTATION)

Parigi: nuovo promotore della sezione transfrontaliera della Torino-Lione

Si è svolta a Parigi la prima Assemblea generale dei Soci del nuovo promotore della sezione transfrontaliera della Torino-Lione, cui hanno partecipato M.M. ELIA, Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane (FS), per l'Italia, e F. POU-PARD, Direttore Generale delle Infrastrutture, dei Trasporti e del Mare, per la Francia. Nasce ufficialmente TELT, Tunnel Euralpin Lyon-Turin, società responsabile dei lavori di realizzazione e della gestione della futura infrastruttura. Il nuovo promotore succede a LTF Lyon Turin Ferroviaire, che da ottobre 2001 a febbraio 2015 ha curato gli studi e i lavori preliminari. Il nuovo assetto societario si configura con una partecipazione delle quote al 50% tra Ferrovie dello Stato Italiane (FS) e lo Stato francese.

L'assemblea, su indicazione dei due Stati, ha nominato H. DU MESNIL per la carica di Presidente e M. VIRANO per il ruolo di Direttore Generale. Entrambi faranno parte del nuovo consiglio di amministrazione, che si è insediato, insieme a 8 consiglieri.

Per l'Italia: P.E. SIGNORINI, Capo Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, O. BACCELLI, Professore dell'Università Bocconi, S. SCALERA, Ministero dell'Economia e delle Finanze, R. MANNOZZI, Direttore Centrale Amministrazione, Bilancio e Fiscale di FS.

Per la Francia: M.-L. MEAUX, Presidente della Quarta Sezione del

Consiglio generale dell'Ambiente e dello Sviluppo sostenibile; O. ROLIN, vicedirettore dello Sviluppo e della Gestione delle reti ferroviarie e di navigazione della Direzione delle Infrastrutture di Trasporto, F. LIRZIN, ingegnere - capo dell'ufficio trasporti della Direzione generale del Bilancio, V. LIDSKY, ispettore generale delle Finanze (*Comunicato stampa LTF*, 23 febbraio 2015).

Paris: new promoter of cross-border section of the Lyon-Turin

Was held in Paris the first AGM of the new promoter of the cross-border section of the Turin-Lyon, attended M.M. ELIA CEO of the Italian State Railways (FS), to Italy, and F. POU-PARD, Director General of Infrastructure, Transport and Sea, for France. Was officially Telt, Tunnel Euralpin Lyon Turin, the company responsible for the work of construction and operation of the future infrastructure. The new promoter happens to LTF Lyon Turin Ferroviaire, that from October 2001 to February 2015 edited the studies and preliminary work. The new corporate structure is configured with a participation quota of 50% of the Italian State Railways (FS) and the French State.

The assembly, on the recommendation of the two states, has ap-

pointed H. DU MESNIL for the office of President and M. VIRANO for the role of General Manager.

Both will be part of the new board of directors, who took office today, along with 8 councilors.

For Italy: P.E. SIGNORINI, Head of Department of the Ministry of Infrastructure and Transport, O. BACCELLI, professor at Bocconi University, S. SCALERA, Ministry of Economy and Finance, R. MANNOZZI, Central Director Administration, Budget and Tax FS.

For France: M.-L. MEAUX, President of the Fourth Chamber of the General Council of the Environment and Sustainable Development; O. ROLIN, Deputy Director of Development and Management of the railway networks, and navigation of the Directorate of Transport Infrastructure, F. LIRZIN engineer - head of the transport of the Directorate General of Budget, V. LIDSKY, Inspector General of Finance (Press Release LTF, February 23rd, 2015).

Alstom: quattro Pendolino alle Ferrovie Federali Svizzere

Alstom si è aggiudicata da parte di FFS, l'operatore ferroviario federale svizzero, un contratto (estensione del contratto firmato nel luglio 2012 tra Alstom e FFS) del valore di 115 milioni di euro, per la fornitura di quattro treni ad alta velocità Pendolino (fig. 1), due dei quali saranno



(Fonte - Source: Alstom)

Fig. 1 – Un esemplare del Pendolino Alstom in consegna alle Ferrovie Svizzere.

Fig. 1 - The Alstom Pendolino to be delivered to Swiss Railways.





NOTIZIARI

consegnati nel 2016 e gli altri due nel 2017. Progettati in modo da soddisfare le specifiche tecniche di interoperabilità europee (STI), grazie ad Atlas, il sistema di segnalamento europeo, i nuovi treni entreranno in servizio tra Milano e Ginevra o Berna-Basilea e tra Milano e Zurigo o Lucerna-Basilea per venire incontro all'aumento dei passeggeri su queste linee.

Il Pendolino ordinato dalle FFS è un convoglio di sette carrozze che può accogliere fino a 430 passeggeri a una velocità massima di 250 km/h. Il treno offre ai passeggeri un eccellente livello di accessibilità e comfort grazie a passerelle e ad ampi corridoi all'interno del treno, sedili dotati di luci da lettura individuali, funzione reclinabile e prese elettriche, così come di finestre di grandi dimensioni.

Il treno è dotato di carrelli "flessibili" di ultimissima generazione, che riducono l'usura dei binari e delle ruote. Inoltre, è dotato della tecnologia esclusiva "tilting" (ad assetto variabile) di Alstom, che permette di viaggiare in sicurezza a una velocità superiore del 35% in curva sulle linee convenzionali. Progettato per essere eco-sostenibile, il Pendolino è riciclabile al 95% e utilizza un sistema di frenatura elettrico che permette una riduzione del consumo di energia di quasi il 10%.

"Siamo felici di esserci aggiudicati un nuovo contratto da parte delle FFS, con le quali, nel corso degli anni, abbiamo costruito una solida relazione. Questa scelta conferma la leadership di Alstom nell'alta velocità ferroviaria.

Con la sua esclusiva tecnologia "tilting" (ad assetto variabile) e le sue prestazioni transfrontaliere, il Pendolino si adatta perfettamente alla rete delle FFS", ha dichiarato A. KNITTER, Europe Senior Vice President di Alstom Transport. Con questo nuovo ordine, che è un'opzione del contratto iniziale, il numero di treni Pendolino della flotta FFS salirà a quota 19.

I treni saranno prodotti nello

stabilimento Alstom di Savigliano, in Italia, dove il Pendolino viene prodotto da più di 30 anni (Comunicato stampa Alstom, 16 febbraio 2015).

Alstom: four Pendolino to the Swiss Federal Railways

Alstom has been awarded by SBB, the Swiss Federal rail operator, a contract (extension of the contract signed in July 2012 between Alstom and FFS) worth € 115 million to supply four Pendolino (fig. 1) high-speed trains, two of which will be delivered in 2016 and the other two in 2017. Designed to meet the technical specifications of the European Interoperability (TSI), thanks to Atlas, the European signaling system, the new trains will enter service between Milan and Geneva or Berne -Basilea and between Milan and Zurich or Lucerne-Basel to meet the increase in passengers on these lines.

The Pendolino ordered by SBB is a convoy of seven coaches that can accommodate up to 430 passengers at a commercial speed of 250 km / h. The train offers passengers an excellent level of accessibility and comfort thanks to, among other features, walkways and wide corridors inside the train, seats equipped with individual reading lights, reclining function and electrical outlets, as well as large windows size.

The train is equipped with the latest generation of flexible carts, which reduce wear on the rails and wheels. It also comes with the exclusive technology "tilting" (tilting) of Alstom, which allows you to travel safely at a speed higher than 35% in curves on conventional lines. Designed to be environmentally sustainable, the Pendolino is 95% recyclable and uses an electric braking system which allows a reduction in energy consumption by almost 10%.

"We are delighted to have been awarded a new contract by the SBB, with which, over the years, we have built a solid relationship. This choice confirms Alstom's leadership in high-speed rail.

With its unique technology "tilting" (tilting) and its cross-border services, the Pendolino is perfectly adapted to the SBB network," said A. KNITTER, Europe Senior Vice President of Alstom Transport. With this new order, which is an option of the initial contract, the number of trains Pendolino fleet SBB share will rise to 19.

The trains will be manufactured at Alstom's Savigliano, Italy, where the Pendolino is produced for more than 30 years (Press release Alstom, February 16th, 2015).

TRAPORTI INTERMODALI (INTERMODAL TRANSPORTATION)

Hupac presenta i vantaggi di Alptransit alla logistica europea

Oltre cento autotrasportatori hanno visitato il cantiere del tunnel di base del Gottardo su invito dell'operatore svizzero del trasporto combinato Hupac. Il tunnel, lungo 57 km, consente di attraversare in piano le Alpi, e migliora le condizioni di produzione per il trasporto su rotaia. L'effetto di trasferimento dipenderà dalla competitività del sistema ferroviario rispetto a quello stradale. Il calo del prezzo del diesel, gli elevati prezzi delle tracce ferroviarie e la rivalutazione del franco svizzero mettono a rischio lo sviluppo del traffico combinato attraverso la Svizzera.

• *Tabella di marcia rispettata*

Il 30 gennaio i rappresentanti di un centinaio di imprese di trasporto e di logistica di tutta Europa hanno visitato il cantiere del tunnel di base del Gottardo e si sono informati sui progressi del progetto Alptransit. «I lavori di costruzione procedono secondo programma» ha confermato R. SIMONI, CEO del costruttore Alptransit SA. La costruzione del "tunnel ferroviario più lungo del mondo" è già stata completata, mentre l'installazione delle componenti tecniche ferroviarie ha superato il 90%. «Dopo l'inaugurazione del 2 giugno 2016 inizierà la fase di prova, durante la quale i primi treni merci e pas-





NOTIZIARI

seggeri potranno attraversare il tunnel», ha affermato SIMONI. «La messa in esercizio regolare seguirà quindi a dicembre 2016, con l'introduzione del nuovo orario dei treni».

- *Progetto lungimirante*

Il tunnel di base del Gottardo è il cuore della nuova trasversale ferroviaria alpina. Questo gigantesco progetto infrastrutturale è partito negli anni Novanta con l'obiettivo dichiarato di creare migliori condizioni quadro per il traffico merci su rotaia. Ulteriori elementi sono il tunnel di base del Ceneri, la cui apertura è prevista per la fine del 2019, e l'ampliamento delle tratte di accesso in Svizzera e in Italia con il progetto "Corridoio 4 metri", che verrà completato nel 2020. Interventi atti ad aumentare le capacità in Germania e in Francia completano il progetto globale. «A breve la logistica europea potrà approfittare della nuova infrastruttura», ha commentato B. KUNZ, direttore di Hupac. Tra i vantaggi più importanti rientrano i più ridotti tempi di percorrenza, il minore rischio di inconvenienti dovuti alle condizioni atmosferiche, e la possibilità di far transitare treni più lunghi e pesanti.

- *Nuove condizioni quadro sull'asse Rotterdam-Genova*

Il settore, però, deve adattarsi a nuove condizioni quadro: due anni dopo l'apertura del tunnel di base del Gottardo, i contributi d'esercizio concessi dalla Svizzera per il trasporto combinato transalpino verranno ridotti, e nel 2024 del tutto eliminati. «La migliore possibilità di gestire questa sfida sta nell'aumento massiccio della produttività del trasporto combinato», ha sottolineato KUNZ. In futuro si dovranno trasportare più tonnellate per treno, il che sarà tecnicamente realizzabile sulla ferrovia di pianura. Il fatto che il trasporto combinato possa sussistere sul mercato senza sovvenzioni è dimostrato dalle numerose offerte di successo sull'asse est-ovest. Un fattore chiave sono i prezzi delle tracce. «Abbiamo bisogno di un sistema di prezzi delle tracce armonizzato sull'asse nord-sud attraverso la Svizzera, con chiari incentivi a favore dei treni pesanti», ha aggiunto

KUNZ. Se invece il miglioramento della produttività verrà assorbito dal prezzo delle tracce, non sarà possibile compensare la riduzione dei contributi d'esercizio, e la ferrovia perderà in competitività rispetto alla strada.

- *Sviluppo del traffico*

Nello scorso anno di esercizio Hupac ha trasportato su rotaia un totale di 660.109 spedizioni stradali, pari ad un incremento dello 0,5% rispetto all'anno precedente. La debolezza congiunturale, in particolare in Italia, il più importante mercato di destinazione dei trasporti di Hupac, ha continuato a influire sulla domanda di mercato. Nel core business del trasporto transalpino attraverso la Svizzera, Hupac ha potuto mantenere i propri volumi. Il trasporto attraverso l'Austria ha registrato un calo (-8,0%), mentre nel trasporto non transalpino è stato possibile ottenere un aumento del 5,7% grazie a nuovi collegamenti (tabella 1).

- *Prospettive per il 2015*

Per l'anno in corso, Hupac si attende che la domanda resti stabile. Fattori d'insicurezza sono l'attuale calo del prezzo del diesel, che favorisce il trasporto merci su strada, e la nuova parità euro/franco, che va a scapito della competitività dell'offerta di traffico attraverso la Svizzera. «Ci stiamo concentrando sull'ottimizzazione della nostra rete Shuttle Net», ha dichiarato B. KUNZ. Nell'an-

no in corso verrà ulteriormente ampliato il segmento di mercato dei semirimorchi con altezza laterale di 4 m. Grazie al redesign del traffico Italia - Scandinavia, Hupac potrà integrare nella sua rete nuovi collegamenti P400 Novara - Malmö e Colonia - Malmö. All'inizio dell'anno, la nuova Business Unit "Company Shuttle" ha avviato la sua attività sotto la guida di R. CAPANNI, offrendo soluzioni su misura ai clienti con grandi volumi di spedizione, secondo il principio modulare. Con questo nuovo modello di business, Hupac vuole servire il segmento di mercato dei Company trains. «I clienti disposti ad assumersi il rischio di sfruttamento dei treni trovano in Hupac un partner esperto per lo sviluppo ottimale dei loro affari», ha promesso KUNZ (*Comunicato stampa Hupac*, 30 gennaio 2015).

Hupac presents the opportunities of Alptransit to European logistics

More than 100 road hauliers visited the construction site of the Gotthard Base Tunnel at the invitation of the Swiss combined transport operator Hupac. The 57 km tunnel will provide a flat rail route beneath the Alps, improving the production conditions for rail freight transport. The future modal shift effect depends on the competitiveness of the rail system com-

TABELLA 1 – TABLE 1

Dati Hupac sul traffico transalpino
Hupac database on transalp transport

Lo sviluppo del traffico <i>Numero di spedizioni stradali</i>	2014	2013	in %
Transalpino via CH	379.944	380.502	-0,1
Transalpino via A	48.091	52.288	-8,0
Transalpino via F	3.804	3.368	13,0
Totale transalpino	431.839	436.158	-1,0
Nazionale CH	3.167	3.228	-1,9
Import/export CH	65.826	66.808	-1,5
Altro traffico non transalpino in Europa	159.277	150.683	5,7
Totale non transalpino	228.270	220.719	3,4
Totale	660.109	656.877	0,5

(Fonte - Source: Hupac)





NOTIZIARI

pared to the road. Falling diesel prices and high train path prices as well as the appreciation of the Swiss franc jeopardize the development of combined transport through Switzerland.

- Construction on schedule

On 30 January, representatives of about 100 transport and logistics companies from all over Europe visited the construction site of the Gotthard Base Tunnel and were updated on the progress of the NEAT project. "The work is on schedule", confirmed R. SIMONI, CEO of the constructor, AlpTransit AG. Construction of the "world's longest railway tunnel" is already complete, while more than 90% of the railway technology has been installed. "Test operation will begin after the opening on 2 June 2016, at which point the first freight and passenger trains will run through the base tunnel", says SIMONI. "Scheduled commercial operations should then begin when the timetable changes in December 2016".

- Farsighted infrastructure

The Gotthard Base Tunnel is the centerpiece of the new transalpine rail link. This giant infrastructure project was started in the 1990s with the declared aim of improving the conditions for rail freight transport. Other elements include the Ceneri Base Tunnel, scheduled to open at the end of 2019, as well as the "4 m corridor" project to expand the access routes in Switzerland and Italy, set for completion in 2020. Measures to increase capacity in Germany and France complete the overall project. "European logistics will be able to benefit from the new infrastructure in the foreseeable future", commented B. KUNZ, Managing Director of Hupac. The main advantages include the shorter journey time, the reduced risk of weather-related disruption and the facility to run longer and heavier trains.

- New conditions on the Rotterdam-Genoa axis

But the industry must adapt to changing conditions: the Swiss operating contributions for transalpine combined transport will be reduced two years after the Gotthard Base Tun-

nel opens, and eliminated completely by 2024. "We stand the best chance of overcoming this challenge if we massively increase the productivity of combined transport", said KUNZ. In future, each train will need to carry more tonnage, which will be technically feasible on the flat railway. The many successful services on the West-East axis prove that combined transport can be competitive without subsidies, but train path prices are a key factor. "We need a harmonized track pricing system on the North-South axis through Switzerland with clear incentives in favour of heavier trains", says KUNZ. Conversely, if the improvement in productivity is absorbed by the train path price, it will be impossible to compensate for the phase-out of operating contributions and the railways will lose out to the roads.

- Traffic development

In the past year, Hupac carried a total of 660,109 road shipments by rail. This corresponds to an increase of 0.5% compared with the previous year. The weak economic environment particularly in Italy, the main recipient of Hupac traffic, continued to affect market demand. Hupac was able to maintain traffic volume in the core business of transalpine transport through Switzerland. There was a reduction in traffic via Austria (-8.0%), while new connections made it possible to achieve an increase of 5.7% in non-transalpine traffic (table 1).

- Outlook for 2015

Hupac expects demand for transport to remain stable in the current year. Elements of uncertainty include the falling diesel price that benefits road haulage, as well as the new parity between the euro and Swiss franc, which impairs the competitiveness of Swiss transport services. "We are concentrating on optimizing our Shuttle Net," announced B. KUNZ. The market segment of semi-trailers with a corner height of 4 m will be expanded further in the current year. Thanks to a revamp of the Italy - Scandinavia operating concept, Hupac will be able to integrate new Novara - Malmö and Cologne - Malmö P400 connections into its network.

At the beginning of the year, the new "Company Shuttle" business unit began its work under the leadership of R. CAPANNI, offering customized modular solutions to customers with a large shipment volume. Hupac aims to develop this new business model to serve the company train market segment. "Customers who are prepared to bear the capacity utilization risk for their own trains find an experienced partner in Hupac to handle their business optimally", promised KUNZ (Hupac Press Release, January 30th, 2015).

INDUSTRIA (MANUFACTORY)

ANIE Confindustria: "Technology Days" in Qatar e Oman

Sono 7 le imprese italiane del settore Elettrotecnico ed Elettronico che parteciperanno dal 26 al 29 Gennaio 2015 ai Technology Days organizzati in Qatar e Oman da ICE-Agenzia in collaborazione con ANIE Confindustria. Questo appuntamento inaugura il ricco calendario 2015 delle missioni imprenditoriali programmate dalla Federazione per le imprese elettrotecniche ed elettroniche. Un seminario itinerante con incontri B2B organizzati per le aziende partecipanti con le controparti locali, a Doha e Muscat, al fine di approfondire le opportunità di business nei due Paesi e di stringere proficue sinergie industriali, tecnologiche e scientifiche. Tante le opportunità da cogliere al volo, non ultima la realizzazione di tutte le infrastrutture chiave di quelli che saranno i Mondiali di calcio, che si svolgeranno in Qatar nel 2022.

- Opportunità di sviluppo per le imprese italiane

Tra i Paesi del Medio Oriente, Oman e Qatar si caratterizzano per un solido sviluppo economico, favorito dagli ingenti proventi ricavati dal settore degli idrocarburi che rendono disponibili ampie risorse per nuovi investimenti. Per tali motivi Oman e Qatar sono divenuti in questi ultimi anni mercati di grande in-





NOTIZIARI

teresse per le imprese italiane fornitrici di tecnologie elettrotecniche ed elettroniche.

- *L'Oman offre prospettive di crescita rilevanti nel settore delle infrastrutture.*

Il Governo omanita ha stanziato nel piano quinquennale al 2015 quasi 80 miliardi di dollari per nuovi investimenti, volti alla creazione di un polo logistico integrato. Rilevanti sono le opportunità nel settore energetico, in cui la crescente domanda di energia sta favorendo nuovi investimenti per l'ammodernamento di infrastrutture e reti. Una particolare attenzione è riservata alla diversificazione del mix energetico oggi molto dipendente dal settore degli idrocarburi. Anche il settore edile esprime importanti potenzialità. Nel settore dei trasporti, il piano per la realizzazione della nuova rete ferroviaria prevede investimenti per circa 26 milioni di euro. Per quanto riguarda l'export dall'Italia verso l'Oman, le esportazioni di Elettrotecnica ed Elettronica - con una quota del 12% sul totale dell'export nazionale - nel 2013 risultano in crescita del 9%, per un valore pari a 45,3 milioni di euro, di cui l'81% è costituito da prodotti di Elettrotecnica e il 19% dall'Elettronica (fig. 2).

Con una crescita annua del 5%, le esportazioni italiane in Qatar hanno superato nel 2013 la soglia del miliardo di euro. L'export italiano si focalizza in particolare nei settori della Meccanica strumentale (37%) dei Mezzi di trasporto (20%) e della Metallurgia (14%), mentre Elettrotecnica ed Elettronica si attestano al 10%. Dei 104,2 milioni di euro esportati dal settore nel 2013, il 79% è generato dall'Elettrotecnica e il 21% dall'Elettronica.

Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Qatar nel 2013 sono stati la produzione, distribuzione e trasmissione di energia (31,2 milioni di euro), l'illuminazione (28,1 milioni di euro) e gli apparecchi domestici e professionali (9,6 milioni di euro). Per quanto riguarda l'Elettronica, invece, sono prevalenti

le esportazioni di sistemi di automazione e misura (15,8 milioni di euro), di tecnologie ICT (5 milioni di euro) e di componenti elettronici (0,6 milioni di euro).

- *Nel Paese le principali opportunità di business per le aziende ANIE riguardano il settore energetico.*

Il Qatar dispone di ingenti risorse: è il quarto produttore mondiale di gas naturale ed è uno dei maggiori produttori di fonti fossili tradizionali, con una capacità installata di produzione pari a circa 8.789 MW. La crescita vertiginosa della domanda di energia, nell'ultimo decennio, ha dato nuovo impulso agli investimenti in questo ambito. Le Autorità del Qatar hanno annunciato investimenti nel settore delle reti elettriche superiori ai 4 miliardi di dollari e un piano a lungo termine per investimenti complessivi nel settore energetico di oltre 20 miliardi di dollari entro il 2022. In questo progetto di ammodernamento del Paese rientra un crescente interesse per l'energia "pulita". L'ambizioso obiettivo è quello di raggiungere entro il 2020 il 20% dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, in particolare solare.

Interessante dal punto di vista strategico è anche il settore delle costruzioni, in una fase fortemente espansiva. Il rinnovo e il potenziamento delle infrastrutture nel territorio costituiscono i principali obiettivi per cercare di dare slancio al settore turistico e terziario, soprattutto in vista dei Mondiali di calcio del 2022. Questo grande evento, che coinvolgerà l'intero Paese, smuoverà naturalmente ingenti risorse: attualmente è previsto un investimento complessivo pari a circa 4 miliardi di dollari per la sola costruzione di nuovi stadi, oltre che per l'ammodernamento delle strutture sportive esistenti.

Un altro settore, infine, che presenta numerose opportunità è quello dei tra-

sporti ferroviari. A fine 2013 sono stati annunciati dalla Qatar Railways Development Company (QRDC) i primi investimenti per oltre 25 miliardi di euro per la costruzione di tre importanti progetti ferroviari: la Metropolitana di Doha, la rete sopraelevata di Lusail Light Rail Transit (LRT) e la rete a lunga distanza per merci e passeggeri.

"Qatar e Oman rappresentano due tra i più promettenti mercati del Golfo, caratterizzati da ingenti investimenti infrastrutturali - ha commentato A. MASPERO, Vice Presidente ANIE per Internazionalizzazione. - In entrambi i Paesi la realizzazione di grandi progetti in ambito energetico, industriale, edile e dei trasporti offre interessanti opportunità per le imprese italiane fornitrici di tecnologie. E' questa la prima iniziativa internazionale, realizzata con il prezioso supporto di ICE-Agenzia, che inaugura il ricco programma di attività all'estero messo a punto da ANIE per il 2015. Più in generale, sono già oltre 300 le imprese che fanno riferimento ad ANIE nelle attività di internazionalizzazione, consapevoli che solo se ci muoviamo uniti nel mondo riusciamo a rappresentare al meglio l'eccellenza dell'industria italiana" (*Comunicato stampa ANIE Confindustria*, 26 gennaio 2015).

ANIE Confindustria: "Technology Days" in Qatar and Oman

7 are Italian companies in the sector that will participate Electrotechnical and Electronics 26 to 29 January 2015 at the Technology Days organized in Qatar and Oman by ICE-



Fig. 2 - Dati ANIE sul totale delle esportazioni.
Fig. 2 - Database ANIE: total exports.





NOTIZIARI

Agency in collaboration with ANIE Confindustria. This event inaugurates the full calendar of the 2015 business missions planned by the Federation for the electrotechnical and electronics. An itinerant seminar with B2B meetings organized for the participating companies with local counterparts, in Doha and Muscat, in order to deepen the business opportunities in the two countries and to forge profitable synergies industrial, technological and scientific. So many opportunities to grasp, not least the realization of all the key infrastructure of what will be the World Cup, to be held in Qatar in 2022.

- Development opportunities for Italian companies

Among the countries of the Middle East, Oman and Qatar are characterized by a solid economic development, encouraged by the huge proceeds from the hydrocarbon sector that make extensive resources available for new investments. For these reasons, Oman and Qatar have become in recent years the markets of great interest for Italian companies providing technologies Electrical and electronic equipment.

- Oman offers significant prospects for growth in the infrastructure sector

The Omani government has allocated five-year plan in 2015 almost \$ 80 billion for new investments, aimed at the creation of an integrated logistics hub. Are significant opportunities in the energy sector, where the growing demand for energy is favoring new investments for the modernization of infrastructure and networks. Particular attention is paid to the diversification of the energy mix today very dependent on the hydrocarbon sector. Even the construction industry expresses important potential. In the transport sector, the plan for the construction of the new railway network envisages investment of about 26 million euro. As for exports from Italy to Oman, exports of Electrical and Electronics - with a share of 12% of the total national exports - in 2013 were up by 9%, to a value of 45, 3 million euro,

of which 81% is made up of Electrical products and 19% from Electronics (fig. 2).

With an annual growth of 5%, Italian exports to Qatar in 2013 exceeded the threshold of one billion euro. Italian exports focuses in particular in the fields of Mechanical engineering (37%) of transport (20%) and Metallurgy (14%), and Electrical and Electronics amounted to 10%. Of EUR 104.2 million exported by the sector in 2013, 79% is generated from electro and 21% from Electronics.

In detail, the sectors of Electrical Italian which generated more exports to Qatar in 2013 were the production, distribution and transmission of energy (31.2 million euro), lighting (28.1 million euro) and the domestic and professional equipment (9.6 million euro). As for the electronics, however, are prevalent exports of automation and measurement (15.8 million euro), of ICT (5 million euro) and electronic components (0.6 million euro).

- In the country the major business opportunities for companies ANIE cover the energy sector

Qatar has huge resources: it is the fourth largest producer of natural gas and is one of the largest producers of traditional fossil fuels, with an installed production capacity of approximately 8,789 MW. The rapid growth in energy demand over the last decade has given new impetus to investment in this area. The authorities of Qatar have announced investments in the field of electrical networks over 4 billion dollars and a long-term plan for the total investment in the energy sector of more than \$ 20 billion by 2022. This modernization project is part of the country a growing interest in the "clean" energy. The ambitious goal is to achieve by 2020 20% of energy produced from renewable sources, particularly solar.

Interesting from the strategic point of view is also the construction sector, in a highly expansionary phase. The renewal and expansion of infrastructure in the territory are the main objectives to try to give impetus to the tourism sector and the tertiary

sector, especially in view of the World Cup in 2022. This major event, which will involve the entire country, will shake naturally huge resources: currently there is a total investment of about \$ 4 billion for the construction of new single-stage, as well as for the modernization of the existing sports facilities.

Another area, finally, that presents numerous opportunities is to rail transport. At the end of 2013 have been announced by the Qatar Railways Development Company (QRDC) the first investment of over 25 billion euro for the construction of three major railway projects: the Metro Doha, the network overhead of Lusail Light Rail Transit (LRT) and the long distance network for freight and passengers.

"Qatar and Oman are two of the most promising markets of the Gulf, characterized by huge investments in infrastructure - said A. MASPERO, Vice President ANIE for Internationalization. - In both countries, the implementation of large projects in the energy, industrial, construction and transport offers interesting opportunities for Italian companies providing technologies. And 'This is the first international initiative, organized with the valuable support of ICE-Agency, which inaugurates the full program of activities abroad developed by ANIE for 2015. More generally, are already more than 300 companies that refer to ANIE in the internationalization, aware that only if we act together in the world we can better represent the excellence of Italian industry" (Press release ANIE Confindustria, January 26th, 2015).

VARIE (OTHERS)

FS Italiane: formazione ed assistenza tecnica in Cargo

Firmato (fig. 3) a Palazzo Chigi un Memorandum of Understanding tra FS Italiane e CFCCO (Chemin de Fer Congo-Ocean), la compagnia ferroviaria della Repubblica del Congo, alla presenza del Presidente del Con-





NOTIZIARI



(Fonte - Source: FSI)

Fig. 3 – La firma dell'accordo a Palazzo Chigi.

Fig. 3 - The signature of Memorandum of Understanding in Palazzo Chigi.

siglio dei Ministri, M. RENZI, e del Presidente della Repubblica del Congo, D. SASSOU N' GUESSO.

L'intesa è stata siglata da M.M. ELIA, AD del Gruppo FS Italiane, e da J. F. COUTIN, Direttore Generale di CFCO.

Il MoU è finalizzato allo sviluppo della cooperazione tra i due gruppi ferroviari, soprattutto in merito a tematiche inerenti la formazione e l'assistenza tecnica.

Forte è infatti l'interesse delle ferrovie congolese per il supporto formativo alle attività di manutenzione della rete e alla fornitura di materia-

le rotabile per la manutenzione. Il Gruppo FS Italiane offrirà anche la propria competenza tecnica, attraverso Italferr, per la revisione del Piano nazionale dei Trasporti del Paese africano.

Italferr monitora inoltre l'evoluzione del progetto di ricostruzione del quartiere Kintelè, nella capitale Brazzaville, per le quali l'Italia e il Congo – dopo la richiesta d'aiuto del Paese africano – hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding nel luglio 2014.

Il Gruppo FS Italiane, infine, segue anche gli sviluppi dei piani per la linea ferroviaria Pointe Noire – Brazzaville (*Comunicato stampa Gruppo FSI*, 26 febbraio 2014).

FS Italian: training and technical assistance in Cargo

Signed (fig. 3) in Palazzo Chigi a Memorandum of Understanding between FS and Italian CFCO (Chemin de Fer Congo-Ocean), the railway company of the Republic of Congo, in the presence of the President of the Council of Ministers, M. RENZI, and

the President of the Republic of Congo D. SASSOU N' GUESSO.

The agreement was signed by M.M. Elia, CEO of the Italian FS Group, and J. F. COUTIN, CEO of CFCO.

The MoU is aimed at the development of cooperation between the two groups rail, especially about topics related to training and technical assistance.

Forte is in fact the interest of the railways for the Congolese training support to maintenance of the network and the supply of rolling stock for maintenance. The Italian FS Group will also offer its technical expertise, through Italferr, for the review of the National Plan of Transport of the African country.

Italferr also monitors the evolution of the reconstruction project of the district Kintelè, in the capital Brazzaville, for which Italy and the Congo - after the call for help of the African country - have signed a Memorandum of Understanding in July 2014.

The Italian FS Group, finally, also follows the development of the plans for the railway line Pointe Noire - Brazzaville (Press Release Group FSI, February 26th, 2014).

